



Giampietro Perrulli

Mercato La società deve valutare anche alcuni rinnovi Quattro giocatori vanno in scadenza, domani la ripresa

■ **Claiton Dos Santos, Daniele Croce, Antonio Piccolo e Giampietro Perrulli.** Cosa hanno in comune questi giocatori? La scadenza del contratto. Di certo, uno dei capitoli di mercato che **Leandro Rinaudo** dovrà affrontare entro la fine del mese sarà anche la posizione di quattro giocatori che a giugno potranno andarsene a parametro zero. Un dettaglio non da poco in vista di un mercato che ha già visto la Cremonese salutare due elementi e si prepara a lasciarne altri per fare spazio a nuovi innesti.

Claiton e Croce sono due giocatori esperti ed entrambi punterebbero a restare all'ombra del Torrazzo. Al momento i due non avrebbero offerte da valutare da parte di altre squadre. In questo senso giocherebbe a favore del rinnovo anche il tipo di assetto che piace a Rastelli. Antonio Piccolo, che a causa del ritardo di preparazione per problemi al ginocchio non aveva ancora avuto occasione di scendere in campo, si è guadagnato sul campo con le ultime prestazioni condite da gol preziosi e di bella fattura, la possibilità di restare a

Cremona. Se pienamente recuperato, Piccolo sarebbe un giocatore ideale da tenere stretto e lo stesso giocatore avrebbe avanzato la richiesta di poter restare a Cremona. Infine Perrulli. Il giocatore è stato utilizzato da Mandorlini con una certa regolarità, mentre con Rastelli è sceso in campo solo due volte. La prima con il Livorno e la seconda con il Foggia (subentrato dalla panchina) mentre ha saltato cinque gare per acciacchi muscolari. Il giocatore prima di tutto è atteso al Centro Arvedi (domani la ripresa degli allenamenti)

per essere valutato e nelle ultime ore è stato accostato a diverse squadre, in particolare al Brescia, ma potrebbe rientrare nei piani tecnici di Rastelli. Uno dei nodi da sciogliere quindi potrebbe essere riportare Perrulli tra le scelte di primo piano per il girone di ritorno. Sicuramente la parola d'ordine è una sola: vietato sbagliare, la Cremonese per risalire la classifica è costretta ad azzeccare ogni mossa senza dimenticare che sabato 19 riprenderà il campionato (domenica per la Cremonese).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie B Cremona, una classifica che consente ancora risalite

Grigoriosi da playoff nelle prime sette giornate dell'andata, poi un calo nelle ultime nove gare. Da migliorare nettamente il cammino fuori casa dove la media punti arriva appena allo 0,5

di FRANCESCO CAPODIECI

■ Al termine del girone d'andata la Cremonese è dodicesima in classifica a quota 22, per effetto di cinque vittorie, sette pareggi e sei sconfitte. Il secondo posto della promozione diretta, occupato dal Brescia, è distante dieci punti, la zona playoff quattro, mentre il vantaggio dei grigoriosi sul Carpi, quintultimo e in zona play-out, è di cinque lunghezze. Rispetto alla fine del girone d'andata dello scorso campionato di serie B - allorché la Cremonese era sesta, in piena zona playoff - la situazione è decisamente peggiore, mentre è assai più positiva rispetto ai disastrosi gironi d'andata dei suoi tre precedenti tornei cadetti (tutti conclusi con la retrocessione): nel 1996-97 e nel 2005-06, al giro di boa, la squadra grigoriosa era penultima, nel 1998-99 terzultima. L'attuale dodicesima posizione, rapportata allo scorso torneo, si può anche ritenere una via di mezzo fra il sesto posto dell'ottimo girone d'andata e il ventunesimo del pessimo ritorno, in cui gli uomini di Tesser - e poi di Mandorlini - racimolarono appena 16 punti in ventuno gare, con un ritmo da retrocessione diretta in C-1.

Luci e ombre hanno contraddistinto questa prima parte del campionato: più luci che ombre fino alla settima giornata allorché, allenati da Mandorlini, i grigoriosi, pur senza brillare, avevano saputo mantenersi quasi costantemente in zona playoff; molte più ombre che luci dal nono al diciottesimo turno, con due sole vittorie all'attivo, due pareggi e sei sconfitte, dapprima con Mandorlini e poi con Rastelli in panchina; e finalmente, domenica 30 dicembre, l'innatteso gran botto di fine anno contro il Perugia: un 4-0 paragonabile al 5-1 della salvezza ottenuto lo scorso 12 maggio contro il Venezia. Nell'intero girone d'andata la Cremonese ha viaggiato a un buon ritmo tra le mura amiche dello "Zini", conquistandovi 18 punti in dieci incontri, in media 1,8 a partita; tutt'altra musica in trasferta, ove ha ottenuto appena 4 punti in otto gare, per una media di 0,5 a partita (peggio, con 0,33 punti, soltanto il Crotone); e l'ul-

GLI ULTIMI SEI GIRONI D'ANDATA IN B										
STAGIONI	PUNTI	PARTITE	V.	N.	P.	RETI F.	RETI S.	PIAZZAMENTO	ALLA FINE	
1992-93	25	19	10	5	4	39	23	2ª su 20	2ª promozione	
1996-97	18	19	4	6	9	12	19	19ª su 20	20ª retrocessa	
1998-99	15	19	3	6	10	15	32	18ª su 20	20ª retrocessa	
2005-06	11	21	2	5	14	16	31	21ª su 22	21ª retrocessa	
2017-18	32	21	7	11	3	29	21	6ª su 22	14ª	
2018-19	22	18	5	7	6	20	18	12ª su 19		

N.B.: I 25 punti del 1992-93 (quando la vittoria valeva 2 punti) corrispondono a 35 attuali

LA CLASSIFICA											
SQUADRE	P.ti	P.te	In casa			Fuori			Reti		Media inglese
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.	
Palermo	37	18	5	4	0	5	3	1	31	13	1
Brescia	32	18	7	2	0	1	6	2	35	24	-4
Pescara	32	18	7	1	1	2	4	3	29	23	-4
Verona	30	18	5	3	1	3	3	3	29	19	-6
Lecce	30	18	4	3	1	4	3	3	30	23	-4
Benevento	29	18	5	2	3	3	3	2	27	21	-9
Spezia	26	18	5	3	1	2	2	5	24	20	-10
Cittadella	26	18	4	3	2	2	5	2	20	17	-10
Perugia	26	18	6	1	1	1	4	5	25	26	-8
Ascoli	24	18	5	4	1	1	2	5	20	22	-14
Salernitana	24	18	6	2	2	0	4	4	21	24	-14
Cremonese	22	18	5	3	2	0	4	4	20	18	-16
Venezia	21	18	4	3	2	1	3	5	17	19	-15
Cosenza	19	18	2	5	2	2	2	5	14	23	-17
Carpi	17	18	1	3	4	3	2	5	18	31	-17
Livorno	15	18	2	3	4	1	3	5	16	24	-21
Foggia (-8)	13	18	4	4	1	1	2	6	26	31	-15
Crotone	13	18	2	4	3	1	0	8	17	28	-23
Padova	12	18	1	4	3	1	2	7	17	30	-22

tima vittoria fuori casa - il 3-2 in rimonta a Foggia del 4 novembre 2017 - si fa sempre più lontana nel tempo. Anche riguardo alle reti, abbiamo assistito finora a una Cremonese dai due volti: terza difesa del campionato, con 18 reti subite (otto delle quali nelle tre gare perse contro Foggia, Carpi e Brescia, fra il 14 e il 26 dicembre) e decimo attacco, con 20 gol realizzati. Non pochissimi, questi ultimi, ma distribuiti male: cinque sono stati infatti segnati in quattro partite perse; la quaterna con il Perugia ha fruttato 3 punti, ma la classifica grigoriosa avrebbe potuto essere ben più brillante se fosse arrivata qualche rete anche contro l'Ascoli, la Salernitana

e il Cittadella (tre 0-0) o il Venezia (0-1 casalingo). Il problema dell'attacco, com'è noto, persiste da tempo immemorabile, anche a causa dei gravi infortuni di cui sono rimasti vittime nel 2017-18 Mokulu (assente per oltre metà campionato) e nel 2018-19 Montalto (in campo da titolare solo alla prima giornata) e dei frequenti 'stop' di Paulinho che, in sedici mesi a Cremona, non è mai riuscito a inanellare più di sette presenze consecutive.

Nello scorso torneo i migliori realizzatori della Cremonese erano stati Piccolo e Cavion, con 6 reti a testa. Anche nell'attuale girone d'andata Piccolo, con 3 centri nelle ultime due giornate, è risultato il mi-

glior marcatore, alla pari di Castrovilli (due reti al Perugia, quante ne aveva segnate nelle sue precedenti 43 gare in grigorioso) e del difensore Mogos. Due gol recano la firma di capitano Brighenti (il suo ultimo in trasferta, datato 4 novembre 2017, coincide con la 'famosa' vittoria per 3-2 a Foggia), di Paulinho e di Terranova; completano il magro bottino le reti-lampo di Strefezza e Boultam (a segno, rispettivamente, dopo appena 38 e 8 secondi dal loro ingresso in campo, in occasione del 2-2 di Palermo e del successo casalingo per 1-0 sul Crotone)

Antonio Piccolo festeggia da Mogos dopo una rete (1b frame)



e quelle di Claiton, Migliore e Arini. Nel girone d'andata sono scesi in campo, per almeno uno spezzone di partita, 23 giocatori grigoriosi. Record di presenze (18) per Mogos, che non ha mai saltato neppure un

minuto di gioco; diciassette le gare disputate da Claiton, Arini e Castrovilli, quindici da Terranova e Migliore; all'altro estremo Montalto, due sole volte in campo per complessivi 86 minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ultimo gol di Paulinho è arrivato contro il Carpi